



XIV LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 90 DEL 05/07/2016

ISABELLON Giuseppe	(Presidente)	(Presente)
FONTANA Carmela	(Vicepresidente)	(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena	(Segretario)	(Presente)
CERTAN Chantal		(Presente)
LA TORRE Leonardo		(Delega il Cons. RESTANO)
MORELLI Patrizia		(Presente)
NOGARA Alessandro		(Presente)

Partecipano i Consiglieri: CHATRIAN, COGNETTA e MARQUIS.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 15:30, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione del verbale n. 88 (resoconto sommario) del 22 giugno 2016.
- 3) Audizioni sul disegno di legge n. 83 recante "Interventi regionali per la capitalizzazione delle imprese industriali ed artigiane":
 - ore 15.30: Dott. Paolo GIACHINO, Presidente di Confindustria VDA;
 - ore 16:00: Rappresentante di Rete Imprese Italia VDA.

Proponente la Giunta regionale (Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro)

- 4) Disegno di legge n. 83, presentato in data 31 maggio 2016, concernente: "Interventi regionali per la capitalizzazione delle imprese industriali ed artigiane". **Relatore: la Consigliera FONTANA.**



* * *

Il Presidente ISABELLON, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 4616 in data 30 giugno 2016.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ISABELLON riferisce che il Presidente di CVA S.p.A., Trisoldi, ha comunicato di non poter partecipare, martedì 12 luglio 2016, all'audizione calendarizzata dalla Commissione e che sarà quindi presente il Direttore generale, Giachino.

Aggiunge che all'ordine del giorno della prossima riunione sarà anche iscritta una proposta di atto amministrativo, di competenza dell'Assessore al bilancio, finanze e patrimonio, concernente il protocollo per l'accesso e l'utilizzo delle strutture di videosorveglianza da parte del personale della struttura Casa da gioco.

Annuncia che il Presidente della V Commissione consiliare ha chiesto, in via esplorativa, la disponibilità a poter eventualmente convocare la V Commissione nel pomeriggio di martedì 26 luglio 2016, giorno normalmente occupato dalla IV Commissione.

La Commissione prende atto.

Il Consigliere CHATRIAN, considerato che nei giorni scorsi è stato trasmesso ai Consiglieri il bilancio al 31.12.2015 della Casino de la Vallée S.p.A. e che il Consiglio regionale, durante l'ultima adunanza consiliare del mese di luglio, analizzerà la relazione sulla gestione della società suddetta, propone di svolgere, sempre martedì 12 luglio 2016, l'audizione dell'Amministratore unico e del Direttore generale della Casino S.p.A.

La Commissione accoglie la proposta del Consigliere Chatrian.

APPROVAZIONE DEL VERBALE N. 88 (RESOCONTO SOMMARIO) DEL 22 GIUGNO 2016.

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, il verbale si intende approvato.



AUDIZIONI SUL DISEGNO DI LEGGE N. 83 RECANTE "INTERVENTI REGIONALI PER LA CAPITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI ED ARTIGIANE":

- **Dott. Paolo GIACHINO, Presidente di Confindustria VDA;**

* * *

Alle ore 15.40 il Presidente, Paolo GIACHINO, e il Direttore, Edda CROSA, di Confindustria Valle d'Aosta prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente ISABELLON introduce l'audizione ed invita gli intervenuti a comunicare le osservazioni dell'Associazione sul provvedimento in esame.

Il Dott. GIACHINO, dopo aver presentato una panoramica sulla situazione generale dell'attuale sistema economico - riportata anche dal Rapporto della Banca d'Italia - e dopo aver sottolineato i problemi di sottocapitalizzazione e le difficoltà di accesso al credito delle imprese valdostane, fa presente che l'Associazione accoglie favorevolmente gli interventi previsti dal disegno di legge in oggetto, pur evidenziandone alcuni punti di debolezza. Rileva, in particolare, che i prestiti che verranno concessi alle imprese - sotto forma di mutui - saranno assegnati per sostenere un progetto di sviluppo e, di conseguenza, potranno interessare prevalentemente coloro che intendono avviare un'attività e non dispongono di tutti i capitali iniziali o per coloro che, invece, hanno un progetto di sviluppo che sarà oggetto di valutazione economico-finanziaria e rispetto al quale verranno richieste delle garanzie personali ai soci o a terzi. Ritiene che un altro fattore di debolezza sia rappresentato dalla capacità reddituale in capo ai soci di fornire con scadenze certe i mezzi finanziari per il rimborso delle rate in corso e che, pertanto, le imprese dovranno essere in grado di presentare dei business plan che dimostrino che il progetto di sviluppo è solido e meriti di essere finanziato.

Il Consigliere COGNETTA chiede:

- quali altre misure Confindustria auspicerebbe che venissero messe in campo per risolvere le problematiche evidenziate;
- quante imprese si ritenga che potranno accedere ai benefici previsti dallo strumento normativo in oggetto;
- quante aziende si reputi siano nella disponibilità, al momento attuale, di effettuare degli investimenti.

Il Consigliere CHATRIAN chiede ulteriori chiarimenti in merito alle osservazioni presentate dal Presidente di Confindustria sul provvedimento in esame, in particolare, per quanto riguarda gli elementi di debolezza.



Il Consigliere NOGARA fa notare che le difficoltà evidenziate per il settore industriale sono le stesse che sta vivendo anche il mondo dell'agricoltura: si parla di interventi da attuare attraverso la creazione di fondi di rotazione, di mutui a tasso agevolato, ma alla fine rimane un punto interrogativo sull'effettiva possibilità che le aziende riescano ad accedere a questi interventi, in quanto le imprese continuano ad indebitarsi o magari è la stessa Finaosta che, in fase di valutazione delle domande, non gli permette di accedere ai finanziamenti. Ritiene che gli interventi regionali dovrebbero avere l'obiettivo di sostenere le imprese in difficoltà, piuttosto che quelle che sono già ben strutturate e hanno già una buona organizzazione.

La Consigliera CERTAN chiede chiarimenti in merito ai limiti dell'applicazione del provvedimento in oggetto evidenziati dal Presidente di Confindustria VDA e una valutazione sulle disponibilità finanziarie assegnate e sulle soglie di finanziamento (da 50 mila a 500 mila euro) previste dal disegno di legge suddetto.

Il Dott. GIACHINO fa presente che Confindustria ritiene che il provvedimento in esame sia complessivamente un buon strumento legislativo, che si aggiunge ad altre misure già messe in campo, in particolare, i bandi di ricerca, che occorre riuscire a rendere il più possibile accessibili alle imprese valdostane che sovente non sono sufficientemente strutturate al loro interno per approfondire adeguatamente tutta una serie di aspetti procedurali utili a tale accesso.

Esprime l'auspicio che il maggior numero possibile di aziende valdostane - prevalentemente micro e piccole imprese locali - che attualmente stanno attraversando un momento di difficoltà, ma abbiano insita all'interno dell'impresa la possibilità di stare sul mercato e di presentare un progetto che abbia una sua validità, possa accedere ai benefici previsti dal provvedimento suddetto, che ha come finalità quella di rendere più performanti le imprese locali nei confronti del sistema creditizio.

La Dott.ssa CROSA fa presente che gli interventi introdotti dal disegno di legge n. 83 - che vanno ad affiancarsi a quelli già previsti nel settore come, ad esempio, la l.r. 6/2003 per l'acquisto di attrezzature o macchinari - rappresentano un sostegno importante per le imprese di nuova creazione, in quanto permettono loro di avere nel proprio patrimonio il capitale necessario per avere un'apertura di credito presso le banche. Ritiene che le imprese debbano tuttavia fare maggiormente rete fra di loro e affidarsi a consulenti che possono aiutarle ad avere un'organizzazione ed un controllo di gestione di conti un po' diverso rispetto al passato.

La Consigliera FONTANA chiede se l'Associazione abbia avuto modo di confrontarsi con l'Assessore competente rispetto ai due punti di debolezza evidenziati nel corso dell'audizione.

Il Dott. GIACHINO riferisce che quello odierno è il primo momento che l'Associazione ha modo di commentare il disegno di legge in oggetto.



Il Consigliere CHATRIAN rileva che l'Amministrazione pubblica, attraverso il disegno di legge in oggetto, mette in campo uno strumento legislativo che porta l'impresa a fare un investimento finanziario, attraverso l'accensione di un mutuo quinquennale, che non è detto che in futuro l'azienda sarà in grado di restituire.

Il Dott. GIACHINO ritiene che l'impresa debba comunque avere una sua capacità di recupero - che sta nelle capacità dell'imprenditore, nella sua voglia di innovare il prodotto - ma che sarà molto delicato e importante anche il lavoro di valutazione che verrà fatto a monte da chi dovrà valutare se quell'impresa potrà essere destinataria o meno di quel tipo di intervento.

* * *

Il Presidente GIACHINO e il Direttore CROSA abbandonano la Sala di riunione alle ore 16.10. Alla stessa ora, il sig. Guillermo Enrique RISSO, rappresentante di Rete Imprese Italia VDA, prende parte alla riunione.

* * *

- Rappresentante di Rete Imprese Italia VDA.

Il Presidente ISABELLON, nell'introdurre l'audizione, invita l'intervenuto a presentare le eventuali osservazioni dell'Associazione in merito al provvedimento in oggetto.

Il sig. RISSO segnala che il fatto che il provvedimento di legge sia rivolto esclusivamente alle società di capitale esclude di fatto dai benefici dello stesso gran parte delle imprese artigiane, in quanto ad oggi il numero di quelle che hanno scelto di costituirsi in forma di società di capitale è decisamente ridotto. Rileva altresì che il mondo artigiano valdostano è composto prevalentemente di società di persone e di imprese individuali, anche di dimensioni non necessariamente ridotte, che ben potrebbero intraprendere nuove iniziative imprenditoriali di fronte ad un'opportunità come quella che verrà offerta dalla legge in oggetto. Ritiene pertanto controproducente limitare a tali imprese la possibilità di accesso ai finanziamenti solo per il fatto che adottano forme imprenditoriali più snelle.

* * *

Il sig. RISSO abbandona la Sala di riunione alle ore 16.20 e si conclude la registrazione digitale degli interventi.

* * *

La Commissione prende atto delle informazioni ricevute nel corso delle audizioni.



DISEGNO DI LEGGE N. 83, PRESENTATO IN DATA 31 MAGGIO 2016, CONCERNENTE: "INTERVENTI REGIONALI PER LA CAPITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI ED ARTIGIANE". RELATORE: LA CONSIGLIERA FONTANA.

La Consigliera CERTAN chiede di rinviare di una settimana l'esame del disegno di legge in oggetto per sentire nuovamente l'Assessore competente riguardo ai rilievi che sono stati formulati nel corso delle audizioni odierne.

Dopo un breve dibattito la Commissione decide di rinviare al 12 luglio 2016 l'esame e l'approvazione del disegno di legge in oggetto, tenuto conto dell'impegno assunto dalla relatrice Fontana di informare l'Assessore Donzel in merito alle questioni emerse nel corso della riunione odierna e dell'accordo dei Commissari di procedere all'iscrizione in aula del provvedimento medesimo all'ordine del giorno dell'adunanza consiliare del 14 e 15 luglio 2016.

Il Presidente ISABELLON chiude la seduta alle ore 16.30.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Giuseppe ISABELLON)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Marilena PÉAQUIN BERTOLIN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica BAUDIN)

Data di approvazione del presente processo verbale: